WACKER

Scheda di dati di sicurezza (1907/2006/CE)

Materiale: 60008933 **WACKER® CATALYST T 77**

Data di revisione: 03.04.2026 / Versione 8.2 (IT)
Data ultima edizione: 06.03.2026
Data di stampa: 20.10.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **WACKER® CATALYST T 77**

Questa sostanza/ miscela contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Industriale. Commerciale.
prodotti elastomerici .

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:	Wacker Chemie AG
Via/Casella postale:	Gisela-Stein-Straße 1
Nazione/CAP/Città:	D 81671 München
Telefono:	+49 89 6279-0

Informazioni sulla scheda di sicurezza:	Telefono	+49 8677 83-4888
	E-mail:	WLCP-MSDS@wacker.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza:		**800 699 792**
Centro antiveleni	Osp. Niguarda Ca' Granda	+39 02 6610 1029
Centro antiveleni	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	+39 06 68593726
Centro antiveleni	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800183459
Centro antiveleni	Az. Osp. "A. Cardarelli"	+39 081-5453333
Centro antiveleni	CAV Policlinico "Umberto I"	+39 06-49978000
Centro antiveleni	CAV Policlinico "A. Gemelli"	+39 06-3054343
Centro antiveleni	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	+39 055-7947819
Centro antiveleni	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	+39 0382-24444
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	+39 800883300
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	+39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Classificazione	H-Codice
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1, inalatorio (laringe, rinofaringe, Tessuto nasoturbinale)	H372
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	H360D
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	H360F
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1	H318
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412
Tossicità acuta, Categoria 4, orale	H302
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2, orale (Cuore, Fegato)	H373

2.2 Elementi dell’etichetta

Identificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

H-Codice	Avvisi di pericolo
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi (laringe, rinofaringe, Tessuto nasoturbinale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi (Cuore, Fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P-Codice	Avvisi di sicurezza
P280	Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/occhiali di protezione.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P260	Non inalare vapore/aerosol.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P330	Sciacquare la bocca.
P405	Conservare sotto chiave.

Sostanze pericolose contenute (etichettatura):
1,2-bis(trietossisilil)etano
N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina
Tetraetilestere d'acido silicico, prodotto di reazione con bis(acetilossi)dibutilstannano

Codice	Etichettatura aggiuntiva
	Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche. Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (nr. CAS 64-17-5). L'etanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico

polidimetilsilossano + additivo + Silano

3.2.2 Ingredienti pericolosi

1,2-bis(trietossisilil)etano			>20 – <25 %
N. CAS: 16068-37-4	N. CE: 240-212-2		
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2120764364-51	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	Acute Tox. 3, orale / H301; Acute Tox. 4, epidermico / H312; STOT RE 2, orale / H373 (Cuore, Fegato); Aquatic Chronic 2 / H411; STOT RE 1, inalatorio / H372 (laringe, rinofaringe, Tessuto nasoturbinale)		

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina			>10 – <15 %
N. CAS: 1760-24-3	N. CE: 217-164-6		
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2119970215-39	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	STOT SE 3 / H335; Eye Dam. 1 / H318; Skin Sens. 1B / H317		

1,1-bis(trietossisilil)etano			<2 %
N. CAS: 16068-36-3			
VERU	[1]		
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	Acute Tox. 4, epidermico / H312; Acute Tox. 3, orale / H301		

Tetraetilestere d'acido silicico, prodotto di reazione con bis(acetilossi)dibutilstannano			>0,3 – <1 %
N. CAS: 93925-42-9	N. CE: 300-344-4		
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2119560586-30	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	Flam. Liq. 3 / H226; STOT RE 1 / H372 (timo); Eye Dam. 1 / H318; Acute Tox. 4, orale / H302; Aquatic Chronic 2 / H411; Acute Tox. 4, per inalazione / vapore / H332; Repr. 1B / H360D; Repr. 1B / H360F; Muta. 2 / H341; STOT SE 1 / H370 (timo) limiti di concentrazione specifici: 2 - < 20 %: STOT SE 2 / H371 >= 20 %: STOT SE 1 / H370 >= 0,6 %: Repr. 1B / H360D >= 0,6 %: Repr. 1B / H360F >= 2 %: Muta. 2 / H341 2 - < 20 %: STOT RE 2 / H373 >= 20 %: STOT RE 1 / H372		

ottametilciclotetrasilossano			>=0,01 – <0,025 %
N. CAS: 556-67-2	N. CE: 209-136-7	Numero della sostanza: 014-018-00-1	
VERU	[1], [3], [4]		
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	Repr. 2 / H361f; Aquatic Chronic 1 / H410; Flam. Liq. 3 / H226 Fattore-M, cronico = 10		

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

Le sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH possono essere contenute come impurità. Queste, generalmente, non richiedono l'indicazione di usi identificati e scenari d'esposizione nella scheda di sicurezza.

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

*Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006, articolo 57) ≥ 0,1%:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone al sicuro. Gli addetti al pronto soccorso devono osservare le misure di protezione personale. In caso di reazioni allergiche, in particolare delle vie respiratorie, consultare immediatamente il medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti. Tenere bene aperte le palpebre in modo da risciaquare con acqua tutta la superficie dell'occhio e le palpebre stesse. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza. Continuare a detergere gli occhi anche durante il trasporto fino dal medico.

Dopo contatto con la pelle:
Togliere gli indumenti sporchi o intrisi. Lavare con abbondante acqua o con acqua e sapone per 10-15 minuti. Nel caso di grossi quantitativi utilizzare subito la doccia di emergenza. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo inalazione:
Fare coricare l'infortunato. In caso di perdita dei sensi coricare l'infortunato su un fianco. Riparare l'infortunato dal freddo. In caso di arresto respiratorio effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo ingestione:
Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non provocare il vomito. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Il prodotto può causare sensibilizzazione ed allergie. Dopo l'inalazione: trattare al più presto con spray al cortisone.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:
acqua nebulizzata , polvere estinguente , schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , sabbia .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:
getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute! Prodotti pericolosi dell'incendio: fumi tossici e molto tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere il materiale versato (ad es. con una scopa) e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari:
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni generali:

Evitare l'esposizione con misure tecniche o equipaggiamenti di protezione individuali.

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Il prodotto può liberare etanolo e metanolo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Osservare le norme locali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Prodotto	Tipo	mg/m³	ppm	E/A	fibra/m³
Etanolo	TLV_IT		1000,0		
Metanolo	TLV_IT		200,0		
Metanolo	EU	260,0	200,0		

-

Derived No-Effect Level (DNEL):

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	35,5 mg/m³
Lavoratore; epidermico; sistemico (lunga durata) sistemico (acuto)	5 mg/kg/giorno
Consumatore; orale; sistemico (lunga durata)	2,5 mg/kg/giorno
Consumatore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	8,7 mg/m³
Consumatore; epidermico; sistemico (lunga durata)	2,5 mg/kg/giorno

1,2-bis(trietossisilil)etano

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; inalatorio; locale (lunga durata)	0,006 mg/m³
Consumatore; inalatorio; locale (lunga durata)	0,001 mg/m³

Predicted No Effect Concentration (PNEC):

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Acqua dolce	0,062 mg/l
Acqua marina	0,0062 mg/l
Scarico intermittente	0,62 mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0,05 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).
Sedimento (acqua marina)	0,005 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).
Suolo	0,0075 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).
Impianto di depurazione	25 mg/l

1,2-bis(trietossisilil)etano

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Acqua dolce	0,016 mg/l
Acqua marina	0,002 mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0,078 mg/kg Peso secco
Sedimento (acqua marina)	0,008 mg/kg Peso secco
Impianto di depurazione	8000 mg/l
Suolo	0,006 mg/kg Peso secco
Intossicazione secondaria	Non rilevante
Scarico intermittente	0,016 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'us o. Evitare assolutamente l'esposizione per le donne in gravidanza. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Usare solo con ventilazione sufficiente. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e foraggi. Evitare contatto con occhi e pelle. Si consiglia protezione cutanea preventiva. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi ed intrisi di prodotto. Pulire regolarmente le aree di lavoro. Prevedere docce e docce oculari. Lavare le mani al termine del lavoro e prima di mangiare. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro.

Indicazioni supplementari per la costruzione di impianti tecnici

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 7. Osservare le norme delle autorità nazionali.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi a chiusura ermetica, in conformità alle norme riconosciute come EN 166.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica
Spessore del materiale: > 0,3 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica
Spessore del materiale: > 0,4 mm
Tempo di permeazione: 10 - 30 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Protezione del corpo

Indumento protettivo, in conformità alle norme riconosciute come EN 13034.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Osservare le disposizioni locali per le acque di scarico nel caso di composti di stagno o organostannici. Non immettere quantità elevate negli impianti di depurazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Stato fisico	liquido	
Forma	pasta	
Colore	nero	
Odore	debole	
Soglia olfattiva	non sono noti alcuni dati	
Punto di fusione	non previsto	
Punto/intervallo di ebollizione	non applicabile	
Limite inferiore di esplosività	non applicabile	
Limite superiore di esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	61 °C	(ISO 3679)
Temperatura di accensione	374 °C	(EN 14522)
Decomposizione termica	non sono noti alcuni dati	
pH	Non applicabile. Reagisce con l'acqua.	
Viscosità, cinematica	non sono noti alcuni dati	
Viscosità, dinamica	130000 mPa.s a 25 °C gradiente di velocità: 0,5 1/S	(DIN EN ISO 3219)
Viscosità, dinamica	8000 mPa.s a 25 °C gradiente di velocità: 25 1/S	(DIN EN ISO 3219)
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità	1,01 g/cm³ (23 °C)	(ISO 1183-1 A)
Densità di vapore relativa	non sono noti alcuni dati	
Distribuzione della grandezza delle particelle	Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua: Si verifica decomposizione idrolitica. I prodotti di idrolisi riducono il punto di fiamma. Limiti di esplosione: Limiti di esplosione per etanolo liberato: 3,5 - 15 % Vol. Limiti di esplosione per metanolo liberato: 5,1 - 44 % Vol.

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Combustione sostenuta .....:	> 110 °C	(ISO 9038)
Velocità di evaporazione .....:	non sono noti alcuni dati	
Peso Molecolare .....:	non applicabile	
microparticelle di polimero sintetico / Normativa (CE) n. 1907/2006 (EU REACH) .....:	Il prodotto non contiene microparticelle di polimeri sintetici.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con: acqua , sostanze basiche e acidi . La reazione avviene con la formazione di etanolo e metanolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se immagazzinato e manipolato in conformità alle disposizioni: nessuno conosciuto. Con idrolisi etanolo e metanolo. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1.2 Tossicità acuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Stima della tossicità acuta (ATE):
ATE_{mix} (Orale): 622 mg/kg
ATE_{mix} (epidermico): > 2000 mg/kg

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Il prodotto viene immesso sul mercato in una forma nella quale la tossicità specifica dell'aerosol in caso di esposizione all'aerosol nelle sperimentazioni su animali è irrilevante per la valutazione del potenziale di rischio (4h-LC50: 1,49 - 2,44 mg/l).

Via di esposizione	Risultato/Effetto
Orale	DL50 2295 mg/kg Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Fonte: rapp. d'analisi
epidermico	DL50 > 2000 mg/kg Per il dosaggio indicato non sono stati osservati nè mortalità nè segni di tossicità clinicamente rilevanti. Specie: Su coniglio, Sesso: maschio e femmina, Fonte: rapp. d'analisi

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Via di esposizione	Risultato/Effetto
Orale	DL50 161 mg/kg Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Metodo: OECD 401, Fonte: rapp. d'analisi
epidermico	DL50 1972 mg/kg Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Metodo: OECD 402, Fonte: rapp. d'analisi

inalatorio (vapore)	CL50 > 0,38 mg/l; 4 h Assenza di mortalità in atmosfera altamente aricchita o satura a temperatura ambiente. Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Metodo: OECD 403, Fonte: rapp. d'analisi

11.1.3 Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

leggermente irritante
(Specie: Su coniglio, Metodo: OECD 404, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Nessuna irritazione della pelle
(Specie: Su coniglio, Sistema del test: semiocclusivo, Metodo: OECD 404, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.4 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

seri danni agli occhi
(Specie: Su coniglio, Metodo: OECD 405, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Nessuna irritazione agli occhi
(Specie: Su coniglio, Metodo: OECD 405, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

In caso di contatto con la cute è possibile una sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1B.

Via di esposizione	Risultato
Contatto con la pelle	Sensibilizzante (Specie: Porcellino d'India, Sistema del test: Maximisation Test, Metodo: OECD 406, Fonte: rapp. d'analisi)
Contatto con la pelle	Sensibilizzante (Specie: Topo, Sistema del test: Saggio dei linfonodi locali (LLNA), Metodo: OECD 429, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Via di esposizione	Risultato
Contatto con la pelle	Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Specie: Porcellino d'India, Sistema del test: Maximisation Test, Metodo: OECD 406, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.6 Mutagenicità delle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Sulla base dei dati disponibili non si presuppone alcun potenziale di importanza rilevante il cui effetto possa essere dannoso a livello genetico.

negativo (Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica, Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule batteriche, Metodo: OECD 471, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica, Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule di mammifero, Metodo: OECD 476, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica, Sistema del test: Assay for sister chromatid exchange (in vitro) / cellule di mammifero, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Sistema del test: micro nucleus assay (in vivo), Specie: Topo, Ceppo: Swiss Webster, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Intraperitoneale, Tipo di cellula: eritrociti, Metodo: OECD 474, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per una classificazione di mutagenicità sulle cellule germinali non sono soddisfatti.

negativo (Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica, Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule batteriche, Metodo: OECD 471, Fonte: rapp. d'analisi)
positivo (Attivazione metabolica: con attivazione metabolica, Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule di linfoma del topo, Metodo: OECD 476, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica, Sistema del test: chromosome aberration assay (in vitro) / cellule di mammifero, Metodo: OECD 473, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Sistema del test: micro nucleus assay (in vivo), Specie: Topo, Ceppo: ICR, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Tipo di cellula: cellule del midollo osseo, Metodo: OECD 474, Fonte: rapp. d'analisi)
negativo (Sistema del test: Comet assay, Specie: Ratto, Ceppo: Wistar, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Metodo: OECD 489, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.7 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Non sono note alcune indicazioni.

11.1.8 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione non sono stati soddisfatti.

Tossicità/Fertilità riproduttiva
NOAEL: >= 500 mg/kg (Sistema del test: screening test, Specie: Ratto, Ceppo: Sprague-Dawley, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Forma di somministrazione: cannula di intubazione, Frequenza del trattamento: 7 d/w, Metodo: OECD 422, Fonte: rapp. d'analisi)

Tossicità / sviluppo / teratogenità riproduttiva
NOAEL (developmental): >= 500 mg/kg NOAEL (maternal): >= 500 mg/kg (Sistema del test: screening test, Specie: Ratto, Ceppo: Sprague-Dawley, Modalità d'applicazione: Orale, Forma di somministrazione: cannula di intubazione, Frequenza del trattamento: 7 d/w, Metodo: OECD 422, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione non sono stati soddisfatti.

Tossicità / sviluppo / teratogenità riproduttiva
NOAEL (developmental): >= 40 mg/kg NOAEL (maternal): >= 40 mg/kg (Sistema del test: Developmental Toxicity Study, Specie: Ratto, Ceppo: Wistar, Sesso: femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Forma di somministrazione: cannula di intubazione, Frequenza del trattamento: day 6 - 20 of gestation, Metodo: OECD 414, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come "tossico" non sono stati soddisfatti dopo ripetute esposizioni.

Risultato/Effetto
NOAEL: >= 500 mg/kg (Sintomi/Effetto: Nessun reperto., Sistema del test: Studio subacuto, Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Forma di somministrazione: cannula di intubazione, Durata dell'esperimento: 28 d, Metodo: OECD 422, Fonte: rapp. d'analisi)

1,2-bis(trietossisilil)etano:

A seguito di esposizione inalatoria, danneggia gli organi in caso di esposizione ripetuta o prolungata. Può danneggiare gli organi in caso di ripetuta o prolungata esposizione. Assenza di tossicità sistemica.

Risultato/Effetto
LOAEC: 0,0027 mg/l Non è stato identificato alcun NOAEL. (organi bersaglio: mucosa nasale, mucosa olfattiva, Sistema del test: Studio subacuto, Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: inalatorio, Forma di somministrazione: vapore, Durata dell'esperimento: 28 d, Frequenza del trattamento: 5 d/w, ore / giorno: 6, Metodo: OECD 412, Fonte: rapp. d'analisi)
NOAEL: 10 mg/kg LOAEL: 20 mg/kg (organi bersaglio: Cuore, Fegato, Sistema del test: Studio subcronico, Specie: Ratto, Sesso: maschio e femmina, Modalità d'applicazione: Orale, Forma di somministrazione: cannula di intubazione, Durata dell'esperimento: 90 d, Frequenza del trattamento: 7 d/w, Metodo: OECD 408, Fonte: rapp. d'analisi)

11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Dati sulle sostanze:

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Nessun dato disponibile.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Nessun dato disponibile.

11.2.2 Indicazioni tossicologiche supplementari

Nessuno conosciuto.

Dati sulle sostanze:

Prodotti di idrolisi (Metanolo):

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali per il prodotto complessivo. Il D4 è una impurità inevitabile nella produzione dei polimeri siliconici e in condizioni di laboratorio causa effetti avversi sugli organismi acquatici. Poiché la disponibilità di D4 da una matrice polisilossanica è limitata a livello termodinamico dall'equilibrio di distribuzione silicone/acqua, solo la percentuale di contenuto di D4 che giunge nella fase acquosa contribuisce al rischio ambientale rappresentato dal prodotto. Di ciò viene tenuto conto per la classificazione secondo il metodo della somma mediante applicazione dei fattori di correzione.

Dati sulle sostanze:

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
CL50: 16 mg/l (nominale)	Prova semistatica Danio rerio (pesce zebra) (96 h)	rapp. d'analisi OECD 203
CE50: 72,6 mg/l (nominale)	Prova semistatica Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) (48 h)	rapp. d'analisi OECD 202
CE50r: > 100 mg/l (nominale)	Prova statica Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) (72 h)	rapp. d'analisi OECD 201
NOEC (Velocità di crescita): 50 mg/l (nominale)	Prova statica Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) (72 h)	rapp. d'analisi OECD 201
CE50 (Inibitore di crescita): > 8000 mg/l (nominale)	Prova statica Pseudomonas putida (16 h)	rapp. d'analisi DIN 38412, part 8

LOEC (Crescita): 0,071 mg/l (misurato)	Prova a flusso continuo Danio rerio (pesce zebra) (35 d)	rapp. d'analisi OECD 210
NOEC (Crescita): 0,033 mg/l (misurato)	Prova a flusso continuo Danio rerio (pesce zebra) (35 d)	rapp. d'analisi OECD 210
NOEC (parametri rilevanti): 0,90 mg/l (misurato)	Prova a flusso continuo Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) (21 d)	rapp. d'analisi OECD 211

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Tossico per organismi acquatici.

Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
CL50: 597 mg/l (misurato)	Prova semistatica Danio rerio (pesce zebra) (96 h)	rapp. d'analisi
CE50: 81 mg/l (nominale)	Prova statica Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) (48 h)	rapp. d'analisi
CE50r: 8,8 mg/l (nominale)	Prova statica Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) (72 h)	rapp. d'analisi OECD 201
NOEC (Velocità di crescita): 3,1 mg/l (nominale)	Prova statica Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) (72 h)	rapp. d'analisi OECD 201
CE50 (Inibitore di crescita): 67 mg/l	Prova statica Pseudomonas putida (16 h)	rapp. d'analisi DIN 38412, part 8
NOEC (Immobilizzazione): > 1 mg/l (nominale)	Prova semistatica Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) (21 d)	rapp. d'analisi
NOEC (tasso di riproduzione): > 1 mg/l (nominale)	Prova semistatica Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) (21 d)	rapp. d'analisi
NOEC (mortalità): >= 1000 mg/kg	Eisenia fetida (lombrichi) (14 d)	rapp. d'analisi OECD 207
NOEC (Crescita): >= 1000 mg/kg	Eisenia fetida (lombrichi) (14 d)	rapp. d'analisi OECD 207

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Componente polimerica: Non biodegradabile. Eliminazione per assorbimento su fango attivo.

Dati sulle sostanze:

Prodotti di idrolisi (Metanolo):

Il metanolo è facilmente biodegradabile.

Prodotti di idrolisi (Etanolo):

L'etanolo è facilmente biodegradabile.

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Composti del silanolo e/o del silossanolo: non biodegradabili.

Biodegradabilità:

Risultato	Sistema di prova/Procedimento	Fonte
88 % / 28 d Rapidamente biodegradabile.	fabbisogno biologico di ossigeno	rapp. d'analisi OECD 301F

Idrolisi:

Risultato	Sistema di prova	Fonte
Semiperiodo: 0,8 h	pH 4	rapp. d'analisi QSAR

Semiperiodo: 36 h	pH 7	rapp. d'analisi QSAR
Semiperiodo: 0,5 h	pH 9	rapp. d'analisi QSAR

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Reagisce con acqua sviluppando metanolo e composti di silanolo e/o di silossanolo. Il metanolo è facilmente biodegradabile. Composti del silanolo e/o del silossanolo: non biodegradabili.

Biodegradabilità:

Risultato	Sistema di prova/Procedimento	Fonte
39 % / 28 d Non immediatamente biodegradabile.	dissolved organic carbon	rapp. d'analisi OECD 301A

Idrolisi:

Risultato	Sistema di prova	Fonte
Semiperiodo: 0,025 h	pH 7; 24,7 °C	rapp. d'analisi OECD 111

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Componente polimerica: Non si prevedono effette negativi.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

Componente polimerica: insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT
Nessun dato disponibile.

Valutazione vPvB
Nessun dato disponibile.

Dati sulle sostanze:

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Valutazione PBT
La sostanza non soddisfa i criteri PBT

Valutazione vPvB
La sostanza non soddisfa i criteri vPvB.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Valutazione PBT
La sostanza non soddisfa i criteri PBT

Valutazione vPvB
La sostanza non soddisfa i criteri vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Dati sulle sostanze:

1,2-bis(trietossisilil)etano:

Nessun dato disponibile.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina:

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:
Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:
Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR .....: Non applicabile
RID .....: Non applicabile
IMDG .....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR .....: Non applicabile
RID .....: Non applicabile
IMDG .....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR .....: Non applicabile
RID .....: Non applicabile
IMDG .....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR .....: Non applicabile
RID .....: Non applicabile
IMDG .....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III):

Non applicabile

Ulteriori disposizioni, limitazioni e divieti:

REACh Annex XVII: Questo prodotto contiene composti di dibutilstagno per oltre 0,1 % in peso. Deve essere tenuto in considerazione l'allegato XVII, voce 20 del regolamento 1907/2006 nella versione attuale.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Vietato e/o sottoposto a limitazioni

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO I. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO II. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: Non applicabile

REACh Annex XVII: A fronte delle voci 28 - 30, il prodotto non è destinato alla vendita al grande pubblico.

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Giappone ..... : **ENCS** (Handbook of Existing and New Chemical Substances):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Australia ..... : **AIIC** (Australian Inventory of Industrial Chemicals):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Cina ..... : **IECSC** (Inventory of Existing Chemical Substances in China):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Filippine ..... : **PICCS** (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Stati Uniti d'America (USA) ..... : **TSCA** (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory):
Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati come attivi o sono conformi all'inventario delle sostanze.

Taiwan ..... : **TCSI** (Taiwan Chemical Substance Inventory):
Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.

Spazio economico europeo (SEE) ..... : **REACH** (Regolamento (CE) nr. 1907/2006):
Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.

Corea del Sud (Repubblica di Corea) ..... : **AREC** (Legge per la registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche: "K-REACH"):
Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio interlocutore usuale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il presente prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

WACKER limita l'uso dei suoi prodotti nel corpo umano o in contatto con liquidi biologici o mucose. Per ulteriori informazioni si prega di osservare la nostra Health Care Policy su www.wacker.com. WACKER può annullare eventuale(i) obbligo/obblighi di fornitura nel caso in cui non venga rispettata la Health Care Policy.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ABEK - Filtri multi-range A, B, E, K; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose; APF - Fattore di Protezione Assegnato; CAS No. - Numero di registro CAS (Chemical Abstracts Service); DFG - Associazione tedesca per la ricerca; DIN - Istituto tedesco per la standardizzazione; DOC - carbonio organico disciolto; d/w - giorni per settimana; EC / CE / EG - Comunità Europea; EC50 / CE50 - concentrazione efficace mediana; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; ED - interferente endocrino; EG-RL - metodo di prova ai sensi del Regolamento 440/2008; EN - Norma europea; ERC - categoria a rilascio nell'ambiente; g/cm³ - grammi per centimetro cubo; h - ora(e); H-Code - codifica per le indicazioni di pericolo; hPa - ettopascal; IATA Regs - Normative sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo (IATA);IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi;IC50 / CI50 - concentrazione inibitoria mediana;IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi; IMDG Code - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; ISO - Organizzazione internazionale di normazione; LC50 / CL50 - concentrazione letale mediana; LD50 / DL50 - dose letale mediana; LOAEC - concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso; LOAEL - livello più basso a cui si osserva un effetto avverso; MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; mg/g - milligrammi per grammo; mg/kg - milligrammi per chilogrammo; mg/l - milligrammi per litro; mg/m³ - milligrammi per metro cubo; min - minuti; mJ - millijoule; mm - millimetro; mm²/s - millimetro quadro per secondo; mPa.s - millipascal-secondi; MSDS / SDB / SDS - scheda dati di sicurezza; Concentrazione priva di effetti avversi osservati; NOAEL - dose priva di effetti avversi osservati; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - dose priva di effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - persistente, bioaccumulabile, tossico; PC - categoria di prodotto; P-Code - codifica per i consigli di prudenza; ppm - parti per milione; PROC - categoria dei processi; RCP - procedura di calcolo reciproco; RID - Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SU - settore d'uso; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; Vol% - percentuale in volume; UN-Nr. - Numero ONU per le merci pericolose; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

Testo completo delle Dichiarazioni-H:

Acute Tox. 3; H301 ....:		Tossicità acuta Categoria 3; Tossico se ingerito.
Acute Tox. 4; H312 ....:		Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo per contatto con la pelle.
STOT RE 2; H373.....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
Aquatic Chronic 2; H411	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
STOT RE 1; H372.....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1; Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
STOT SE 3; H335 .....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può irritare le vie respiratorie.
Eye Dam. 1; H318.....:		Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B; H317..:		Sensibilizzazione cutanea Categoria 1B; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox. 4; H312 ....:		Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 3; H301 ....:		Tossicità acuta Categoria 3; Tossico se ingerito.
Flam. Liq. 3; H226.....:		Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.
STOT RE 1; H372.....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1; Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Eye Dam. 1; H318.....:		Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Acute Tox. 4; H302 ....:		Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se ingerito.
Aquatic Chronic 2; H411	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4; H332 ....:		Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se inalato.
Repr. 1B; H360D.....:		Tossicità per la riproduzione Categoria 1B; Può nuocere al feto.
Repr. 1B; H360F .....:		Tossicità per la riproduzione Categoria 1B; Può nuocere alla fertilità.
Muta. 2; H341.....:		Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 2; Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
STOT SE 1; H370 .....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 1; Provoca danni agli organi.
Repr. 2; H361f.....:		Tossicità per la riproduzione Categoria 2; Sospettato di nuocere alla fertilità.
Aquatic Chronic 1; H410	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 3; H226.....:		Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.

Classificazione	Motivo:
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1, inalatorio	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	Metodo di calcolo
Tossicità acuta, Categoria 4, orale	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2, orale	Metodo di calcolo

- Fine della scheda dati di sicurezza -